

Il futuro della Difesa passa per Frosinone: nasce il Polo Droni Militari nell'eredità del 72° Stormo

Pubblicato il 03/12/2025

A Frosinone si conclude una lunga stagione della formazione Aeronautica Italiana. Con il trasferimento del **72° Stormo** a Viterbo, lo storico aeroporto "**Girolamo Moscardini**", operativo dal **1939**, chiude la sua epoca dedicata all'addestramento dei piloti di elicottero iniziata nel **1955**. Una trasformazione significativa, che non comporta però un arretramento del ruolo militare del territorio.

Grazie al lavoro istituzionale del **Deputato della Repubblica Aldo Mattia** e dell'**Onorevole Maria Veronica Rossi**, lo scalo manterrà infatti una funzione di primo piano nella formazione nazionale, diventando sede della nuova **Scuola Interforze per piloti di droni militari**, operativa dal **2026**.

Si tratta di un passaggio che rinnova l’identità aeronautica di Frosinone, proiettandola verso le tecnologie emergenti e i nuovi scenari operativi.

Il nuovo Polo Nazionale dei Droni: tecnologia, sicurezza e capacità operativa

La nascita della **Scuola Interforze di Addestramento per piloti di droni** rappresenta un passo di grande rilievo per il sistema difensivo nazionale.
Il centro diventerà un **riferimento per tutte le Forze Armate**, con programmi specifici dedicati ai sistemi a pilotaggio remoto, oggi essenziali nelle operazioni di sicurezza, monitoraggio e supporto tattico.

Nel contesto internazionale attuale, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate e da scenari bellici complessi, i droni svolgono un ruolo determinante per **ricognizione, intelligence, sorveglianza e protezione del personale sul campo**. La decisione di collocare a Frosinone un centro dedicato alla loro formazione risponde a un’esigenza strategica di modernizzazione e coordinamento interforze.

La scuola consentirà lo sviluppo di:

- **professionalità altamente specializzate**,
- **competenze tecniche aggiornate ai più recenti standard operativi**,
- **nuove opportunità di collaborazione con il settore aerospaziale**,
- **un percorso formativo in linea con le necessità delle missioni contemporanee.**

Il Moscardini diventa così un **polo di eccellenza nazionale**, in grado di integrare innovazione, formazione avanzata e capacità operative, con ricadute positive anche sul territorio in termini di competenze e prospettive di sviluppo.

Un’infrastruttura al passo con le nuove esigenze della Difesa

L’istituzione della scuola ha suscitato apprezzamento diffuso per la sua capacità di valorizzare uno scalo storico e di inserirlo nelle nuove dinamiche della sicurezza e dell’aerospazio. **La realizzazione del centro rappresenta un investimento di lungo periodo**, che permette di

coniugare tradizione aeronautica e modernità tecnologica in un contesto globale in rapida evoluzione.

Guardando al futuro, il lavoro di definizione dei programmi, dell'organizzazione didattica e delle sinergie operative costituirà il cuore della prossima fase. **La struttura potrà collaborare con le diverse componenti interforze e con realtà industriali specializzate**, contribuendo alla crescita di un settore in forte espansione.

Frosinone assume così un ruolo concreto e costruttivo all'interno del panorama nazionale, diventando **hub italiano per l'addestramento dei piloti di droni militari**.
Una scelta che rafforza la capacità del Paese di rispondere alle nuove sfide della Difesa e dell'Aerospazio, e che offre alla città una prospettiva stabile, moderna e altamente qualificata.

Dal **2026**, il Moscardini non sarà soltanto un luogo di memoria, ma un **laboratorio operativo del futuro**, dove si formano le competenze chiamate a presidiare i cieli del domani.

Link notizia: https://www.ciociariaoggi.it/gallery/cronaca/312571/a-frosinone-la-scuola-interforze-droni.html